



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25/09/2009

=====

ADDI' 25/09/2009 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MARUCCIO	Vincenzo	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	NIERI	Luigi	"
COPPETELLI	Anna Salome	Assessore	PARRONCINI	Giuseppe	"
DALIA	Francesco	"	RODANO	Giulia	"
DI CARLO	Mario	"	SCALIA	Francesco	"
DI LIEGRO	Luigina	"	TIBALDI	Alessandra	"
DI STEFANO	Marco	"	VALENTINI	Daniela	"
FICHERA	Daniele	"	ZARATTI	Filiberto	"
MANCINI	Claudio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENCI: SCALIA

DELIBERAZIONE N. 702

Oggetto:

Ricorso avanti la Corte Costituzionale per la declaratoria di illegittimità costituzionale della legge 23 luglio 2009, n. 99, recante "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia" (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 31 luglio 2009, n. 176- supplemento ordinario n. 136) e, in particolare, degli articoli 25, 26, 27, 3 co. 9.



702 25 SET. 2009 *R*

Oggetto: Ricorso avanti la Corte Costituzionale per la declaratoria di illegittimità costituzionale della legge 23 luglio 2009, n. 99, recante "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia" (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 31 luglio 2009, n. 176- supplemento ordinario n. 136) e, in particolare, degli articoli 25, 26, 27, 3 co. 9.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente della Regione Lazio, di concerto con l'Assessore agli Enti locali. Reti territoriali energetiche, portuali, aeroportuali e dei rifiuti.

VISTO l'art. 127, comma 2 della Costituzione;

VISTO l'art. 41, comma 4 dello Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia" (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 31 luglio 2009, n. 176 - supplemento ordinario n. 136) e, in particolare: l'art. 25 (Delega al Governo in materia nucleare); l'art. 26 (Energia Nucleare); l'art. 27 (Misure per la sicurezza e il potenziamento del settore energetico); l'art. 3 (Riordino del sistema degli incentivi, agevolazioni a favore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione e altre forme di incentivi), comma 9;

RITENUTO che le richiamate disposizioni della legge appaiono gravemente lesive delle competenze che la Costituzione riserva alle Regioni, con particolare riferimento agli articoli 76, 97, 117, 118 e 120 della Costituzione, nonché del principio di leale collaborazione tra lo Stato e le Regioni;

CONSIDERATO che appare necessario promuovere, entro il termine fissato dall'art. 127, comma 2 della Costituzione (60 giorni dalla pubblicazione della legge statale nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana) la questione di legittimità costituzionale avanti la Corte Costituzionale per la declaratoria di incostituzionalità delle citate disposizioni;

RAVVISATA, pertanto, per le motivazioni sopra indicate la necessità di:

- proporre ricorso avanti la Corte Costituzionale per la declaratoria di illegittimità costituzionale della legge 23 luglio 2009, n. 99 ("Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia") e, in particolare degli articoli 25 (Delega al Governo in materia nucleare); 26 (Energia Nucleare); 27 (Misure per la sicurezza e il potenziamento del settore energetico); 3 (Riordino del sistema degli incentivi, agevolazioni a favore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione e altre forme di incentivi), comma 9;

- autorizzare, ai sensi dell'art. 41, comma 4 dello Statuto, il Presidente della Regione a promuoverne l'impugnazione avanti la Corte Costituzionale, dandone comunicazione al Consiglio Regionale;

CONSIDERATO che la presente deliberazione non è soggetta alla concertazione con le parti



702 25 SET. 2009 *Rz*

sociali;

All'unanimità,

DELIBERA

per le motivazioni esposte nelle premesse,

- di proporre ricorso avanti la Corte Costituzionale per la declaratoria di illegittimità costituzionale della legge 23 luglio 2009, n. 99 ("Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia") e, in particolare degli articoli 25 (Delega al Governo in materia nucleare); 26 (Energia Nucleare); 27 (Misure per la sicurezza e il potenziamento del settore energetico); 3 (Riordino del sistema degli incentivi, agevolazioni a favore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione e altre forme di incentivi), comma 9;
- autorizzare, ai sensi dell'art. 41, comma 4 dello Statuto, il Presidente della Regione a promuovere l'impugnazione avanti la Corte Costituzionale della predetta legge 99/2009, dandone comunicazione al Consiglio Regionale.

La presente deliberazione sarà trasmessa all'Area Avvocatura dal Direttore della Direzione Regionale Protezione Civile – Attività della Presidenza e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 28 SET. 2009

